

CIRCOLARE N. 20/2012

Pordenone, 15 marzo 2012

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Oggetto: RINVIATO AL 16 MAGGIO IL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SULLE ATTIVITÀ SCUDATE

Con il Decreto fiscale n.16/12 è stato prorogato al 16 maggio p.v. il termine di versamento dell'imposta relativa alle attività oggetto di "scudo" fiscale in considerazione delle obiettive difficoltà operative rappresentate dagli intermediari finanziari tenuti al versamento dell'imposta.

Importo dell'imposta

L'imposta è determinata con riferimento al valore delle attività ancora segretate al 31 dicembre dell'anno precedente nella misura del:

10 per mille

13,5 per mille

e 4 per mille

per il 2011

per il 2012

per gli anni successivi.

Quanto al versamento relativo al 2011, va considerato il valore delle attività segretate al 6 dicembre 2011.

È prevista inoltre, per il 2012, un'imposta straordinaria per le attività finanziarie scudate che al 6 dicembre 2011 siano state prelevate, anche parzialmente dal deposito, nella misura del 10 per mille.

Soggetti obbligati al versamento

Appare importante ricordare che soggetti obbligati al versamento dell'imposta sono gli intermediari che hanno effettuato lo scudo (ovvero l'ultimo intermediario in caso di trasferimento del conto segretato presso altri), questi dovranno trattenere direttamente l'imposta dovuta dal deposito attivo ovvero provvedere a ricevere giusta provvista dal contribuente.

Nel caso in cui sia impossibile per l'intermediario applicare e versare l'imposta questi dovrà farne apposita segnalazione all'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate provvederà, quindi, a riscuotere l'imposta di bollo attraverso iscrizione a ruolo. La sanzione applicata sarà pari all'imposta di bollo non versata.

Tale segnalazione evidentemente comporta la perdita della segretezza.

Il contribuente può evitare la segnalazione fornendo la provvista all'intermediario per il pagamento delle imposte.

Si è comunque in attesa di conoscere il contenuto della circolare interpretativa delle Entrate visti i moltissimi punti dubbi che attengono all'applicazione delle disposizioni citate. Sarà quindi nostra cura provvedere a tenerVi aggiornati in merito alle possibili ulteriori evoluzioni del tema.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.